

Sardigliano, 12 settembre 2024

Caro Fredo,

Mi hai donato una copia del libro *BOGRE. Film eretico e indipendente* a Guardia Piemontese il 6 di giugno scorso e l'ho letto con interesse e entusiasmo crescenti, di ritorno a Guardia l'ultima settimana d'agosto, sette giorni di tregua vacanziera, in riva al mare di Paola.

BOGRE è un libro curato nei minimi particolari, degno della cura che hai avuto nel realizzare il film. Progetto editoriale, cartotecnica, tipografia e grafica di altissimo livello. Un piacere per gli occhi e per i polpastrelli.

Un libro sorprendente: pensi a uno strumento tecnico-cinematografico e t'imbatti in un lungo e avvincente racconto, in cui il regista, la troupe, e tutte le altre persone coinvolte nella produzione, nelle riprese e nel montaggio, danno vita a una storia, parallela al *Viaggio delle idee, Bogomili e Catari nell'Europa medievale*, altrettanto "eretica" di per sé; una storia di amicizie solide, di feconde interazioni intellettuali, di creatività e di passione condivisa per il vero, il bello, il giusto.

Ho iniziato a leggere il libro dalla *Sceneggiatura*, senza avere visto il film, salvo alcuni spezzoni a Guardia il 5 giugno, e ho vissuto veramente l'esperienza della sua proiezione sullo schermo della mia immaginazione. L'ho poi riletta seguendo il corso naturale del libro e ho colto accanto al regista e allo sceneggiatore, il maestro. Non scrivo l'aggettivo "grande" accanto ai tre sostantivi, anche se lo penso, per non rischiare di cadere nell'equivoco della cortigianeria.

Il libro, e dunque il film, divulga in modo raffinato, ma alla portata di tutti, la storia dei Bogomili e dei Catari, una delle più significative esperienze di umana libertà. Un libro che ha il pregio ulteriore di aiutare a "capire un ferraginoso ingombrante e vuoto presente", come ha lucidamente affermato nella sua lettera Sergio Gallo.

Per questo e altro ancora,
Grazie.

Claudio Ciarlo